ANNO XXVII. Domenica, 1° Febbraio 1874 N. 32.

L'OPINIONE
GIORNALE QUOTIDIANO

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Roma e provincia del Regno .	L. 32	L. 17	L. 9
Svizzera	» 40	» 21	» 11
Francia	» 56	» 30	» 16
Austria e Germania	» 56	» 30	» 16
Inghilterra, Belgio, e altri Stati d'Europa	» 70	» 37	» 20
Turchia, Stati Uniti, Messico . .	» 80	» 42	» 22

Gli abbonamenti cominciano col 1° e 16 d'ogni mese.
I richiami e cambiamenti d'indirizzo devono aver sulla lo fascia
» corso sono cent. 20 per ogni cambiamento.
Ciascun foglio cent. 20 così per Roma come per le provincie.
Un foglio arretrato cent. 30.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO
In Roma, all'ufficio del giornale, piazza Rosa, N. 18, piano 2°.
Nelle provincie, presso gli uffici postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue J. J. Rousseau, N. 56. A Londra, Daniel Davies by Comp., N. 4, Cecil Street Strand.
Le lettere ed i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.
Per gli annunzi in quarta pagina rivolgersi all'Agenzia di pubblicità diretta da A. TABOGA, via Castelbolone, vicolo del Puzzo, N. 54 (fronte piazza Colonna) Roma. — Prezzo centesimi 50 ogni linea. — Pagamento anticipato.
Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Roma, 31 Gennaio

BOLLETTINO POLITICO

Le notizie che ci reca il telegrafo intorno ai risultati delle prime elezioni in Inghilterra non accennano ad una considerevole superiorità dei liberali sui conservatori. Ma non bastano a farci trarre un pronostico sui risultati definitivi della lotta elettorale.

Nei giornali francesi troviamo alcuni particolari sul colloquio fra il duca di Broglie e i deputati che si recarono a chiedergli spiegazioni intorno alle sempre-più-che-dell'Univers Secondo l'Assemblée nationale, i quali deputati che si erano recati in lui soltanto in via officiosa, ha risposto che non intendeva di dare alcuna spiegazione né di prendere alcun impegno. Ciò è interamente conforme a quanto ci ha trasmesso il telegrafo. Quei deputati, prendendo atto delle dichiarazioni del governo che non aveva abbisogno a pressioni estere non era stato guidato soltanto da considerazioni di politica interna, chiederanno che la convocazione fosse rivocata. Tutte le corrispondenze e i giornali di Parigi confermano che l'irritazione dei clericali e dei legittimisti contro il governo è vivissima.

I clericali trovano qualche conforto nelle deliberazioni dell'Assemblea di Versailles. Nella seduta del 27 il signor Andrieux proponeva che nel progetto di legge sull'ordinamento del servizio religioso nell'esercito si concedesse facoltà ai militari pedanali od israeliti di essere dispensati dal prender parte alle cerimonie religiose del culto cattolico. L'Assemblea respinse questa proposta. Il Temps osserva giustamente che l'opposizione avrebbe dovuto informarsi di pien diritto, senza bisogno di una disposizione legislativa. L'Assemblea di Versailles pensa forse di convertir gl'infedeli? Avrebbe scelto il peggior mezzo.

Un incidente non privo d'importanza è avvenuto nella seduta della Camera dei deputati di Pest del 27. Il signor Ernesto Simonyi interpellò il governo sul fatto che la concessione della ferrovia dell'Est venne sottoposta alla sanzione soltanto prima di essere presentata alla Camera. Si lagnò pure di altre irregolarità avvenute in questa concessione. Il ministro dei lavori pubblici, in risposta, ha detto che il telegrafo ci ha fatto sapere che dall'approvazione di quella concessione ha fatto questione di gabinetto.

I CLERICALI NEL BELGIO

La Gazzetta della Germania del Nord, discorrendo della lettera del vescovo di Malines a monsignor Ledochowski, ci richiama ad esaminare brevemente le condizioni del Belgio. Il giornale tedesco dice giustamente che ogni governo deve frenare i suoi sudditi che s'immischiano nello eseguire e negli intrighi contro un governo amico. Ma, nonostante questo principio, la tranquillità altrui, ma il difficile sta nell'applicare rettamente questo principio. Le leggi del Belgio, come quelle di qualunque altra nazione civile, sono sufficienti ad impedire le cospirazioni e gli eccitamenti a danno del vicini; ma, se riesce agevole il determinare un reato contro la sicurezza interna d'uno Stato, non lo è altrettanto lo stabilire i veri caratteri d'un reato a danno di un'altra potenza. La storia e l'esperienza ci dimostrano che su questo punto la condotta dei governi è stata diversa, secondochè eran diversi i tempi, gli interessi, ed anche le istituzioni e le consuetudini.

In Inghilterra e negli Stati Uniti, per esempio, si procede con molto maggiore larghezza; in Isvizzera, almeno fino a questi ultimi tempi, si dava prova di grandissima tolleranza.

Nol crediamo, innanzi tutto, che non si debba condannare l'ospitalità concessa ai rifugiati politici col diritto di congiurare; e tanto meno che le offese si vicini debbano essere tollerate quando sono commesse da cittadini dello Stato, i quali non hanno neanche la scusa delle persecuzioni sofferte, o di aspirazioni e principii da far prevalere nel proprio paese.

Questo è appunto il caso del Belgio: gli incoraggiamenti agli ultramontani della Germania muovono da cittadini del Belgio stesso, i quali intervengono con le parole e con gli scritti in un conflitto che direttamente non li riguarda.

Si tratta, nel ogni modo, di fatti ad impedire i quali, più ancora che la severità delle leggi, giovano la prudenza e la fermezza dei governi. *La Gazzetta della Germania del Nord* è pure nel vero quando afferma che, se il partito liberale fosse al potere in Belgio, siffatte cose non accadrebbero. Se il partito liberale fosse al potere, aggiungiamo noi, la baldanza dei clericali non sarebbe giunta a questo segno, ed avrebbe trovato un freno nella persuasione che il governo si sarebbe fin da principio opposto a qualunque atto simile a quelli che furono testè compiuti.

I governi del Belgio, quantunque pagati dallo Stato, dipendono ormai quasi unicamente dalla Santa Sede. Nel Belgio come in Francia essi ben sanno di non aver da fare con un governo disposto a trattarli severamente ed a richiamarli alla stretta osservanza dei loro doveri verso lo Stato. Ricevono raccomandazioni di moderazione o di prudenza, alle quali non attribuiscono il carattere di una aperta disapprovazione. E ciò è vero avvenuto nel Belgio, dove sono al potere uomini rispettabili, ma schiettamente clericali, che di queste loro opinioni hanno sempre menato vanto, e che sono andati al governo per farle trionfare, nei limiti delle loro forze. Se questo non fosse il loro programma, non vi sarebbe ragione di vedere nei Consigli della Corona i presenti ministri anzichè i loro predecessori.

Di questo stato di cose si preoccupa l'opinione pubblica anche nel Belgio. Non si temono soltanto i pericoli che i clericali possono suscitare all'estero; si teme eziandio l'opera loro all'interno, opera funesta, checchè se ne dica, poichè ritarda lo svolgimento e il progresso delle idee liberali e prepara effetti che si vedranno in seguito, quando forse sarà troppo tardi per recarvi rimedio. Il partito liberale belga si mostra sgomentato di questo lungo predominio del partito clericale nel governo della cosa pubblica.

Per ciò che riguarda l'estero, la neutralità del Belgio impone a quel governo obblighi maggiori di quelli degli altri Stati. Spetta al Parlamento e al paese il considerare se al Belgio convenga di essere la cittadella del partito clericale. Il popolo belga segue appuntino le molte simpatie col lungo esercizio delle libertà ed esercitando un'influenza non lieve sul progresso della civiltà. Questa è la missione che deve compiere più ancora nel proprio che nell'altrui interesse.

IL SUFFRAGIO UNIVERSALE

Gli Uffici della Camera hanno esaminata stamane, 31, la proposta dell'onorevole Cairoli e di altri deputati della sinistra per l'introduzione del suffragio universale. Le discussioni sono state vivaci e terminarono con un voto negativo.

In questa deliberazione degli Uffici troviamo la conferma delle ragioni da noi esposte contro il progetto della sinistra.

Senza entrar di nuovo nella questione del suffragio universale o del suffragio ristretto, c'è in politica la considerazione suprema dell'opportunità che non dovrebbe mai esser trascurata.

Recar oggi al sospetto della Camera la quistione del suffragio universale è condannarla ad una disfatta. Ne le condizioni politiche d'Italia né i risultati del suffragio universale in que'paesi Stati ne'quali è stabilito giustificherebbero una riforma siffatta. Il paese non vi è neppur preparato.

La legge elettorale italiana ha ottenuto il plauso di molti de'più assennati statisti stranieri. Essa ha conciliato il censo con l'intendine politica; ha fissato il censo così basso che una schiera numerosissima di cittadini può aver il diritto elettorale e ha accordato questo diritto a tutte categorie di persone, prescindendo dal censo, che un'altra schiera pur numerosa può esercitarlo, come rappresentante dell'intelligenza o come pratico di servizi resi allo Stato, qualunque sia la condizione di fortuna.

Uno scrittore, non punto avversario d'Italia, ebbe a dichiarare, non ha guari, che alla nostra legge elettorale dobbiamo in principal modo la universa e i buoni risultati della nostra politica e che il più grande castigo che ci si potesse infliggere sarebbe di obbligarci a introdurre il suffragio universale.

E veramente è così. Forse, allorchè l'istruzione sia diffusa maggiormente e la coltura politica più estesa, si verrà al suffragio universale; ma a gradi, chiamando all'esercizio del diritto elettorale nuove categorie di cittadini e abbassando il censo. Importa però che il paese desideri e invochi tali cambiamenti. Niuna riforma legislativa attecchisce se non è dal popolo ricercata e voluta. La riforma elettorale inglese del 1832 e quella del 1867 sono state per molti anni promesse e con grande ardore sostenute prima d'essere approvate dal Parlamento. Se vogliamo costruire solidamente il nostro edificio politico, conviene che impariamo dall'Inghilterra anzichè dalla Francia. Passando dal suffragio ristrettissimo al suffragio universale, la Francia ha aperto il varco a tutti i mali che or la travagliano, ha sanciti tutti i colpi di Stato e tutti i colpi di piazza e ha tolto alla sua politica ogni continuità di tradizioni, abbandonandola a' demagoghi e a mutevoli maggioranze inesperte e spensierate.

Il voglia lentato di andar piano e far le riforme a tempo opportuno, che esperne a convulsioni il paese o a pericoli la libertà, per tornare poi indietro con reazioni, che lasciano tracce incancellabili di rancori e di odii.

Gli Uffici respingendo la proposta hanno compiuto un atto politico, che attesta la moderazione e il senno della Camera.

I *MEETINGS* DI SIMPATIA ALLA GERMANIA A LONDRA

I giornali di Londra del 28 ci recano i particolari di due grandi meetings tenuti il giorno prima, uno a *St. James-Hall*, l'altro ad *Exeter-Hall*, per manifestare, simpatia alla Germania nella sua lotta contro l'ultramontanismo.

Il *meeting* di *St. James-Hall*, che durò circa 4 ore, incominciò con una preghiera del predicatore Cadman pel mantenimento delle libertà e dei privilegi di cui gode l'Inghilterra, e chiuse manifestando il desiderio che potesse riuscire all'eroica Germania di ottenere le stesse libertà anche pei suoi sudditi.

Il presidente sir John Murray annunziò quindi che gli erano pervenuti innumerevoli indirizzi di approvazione e dichiarazioni da tutte le parti del mondo, e fra altri da parte degli arcivescovi di Canterbury e York, da 327 membri del Parlamento, da 1200 ecclesiastici appartenenti alle più differenti confessioni religiose e da 90 grandi città di provincia.

Dopo dala lettere delle lettere di lord Russell e del signor Stanley, il presidente dichiarò che lo scopo del *meeting* era duplice. Esso doveva manifestare la simpatia provata dalla nazione inglese per la Germania nella sua lotta contro l'ultramontanismo, e doveva contemporaneamente destare l'Inghilterra dal suo sonno letargico per combattere energicamente il più pericoloso di tutti i nemici.

« La stupenda risposta dell'imperatore Guglielmo alla lettera del Papa non solo ha trovato la più viva e sincera presso tutti i protestanti d'Europa, ma segnatamente è stata un opportuno grido di allarme per la nazione inglese (*Applausi prolungati*).

Il *meeting* odierno, proseguì sir Murray, deve dimostrare che uomini dalle più differenti condizioni religiose e dei più opposti partiti politici si sono posti d'accordo, rinunciando a tutte le loro divergenze di opinione, per unirsi al solo scopo di dire un energico *atto tu!* al Papa ed al rappresentanti del Papato (*Prolungati e continuati applausi*).

Il decano di Canterbury motivò quindi la prima risoluzione, ch'è del seguente tenore:

« Il *meeting* desidera di esprimere a S. M. l'imperatore di Germania i profondi sensi della sua ammirazione per la lettera scritta da Sua Maestà al Papa il 3 settembre 1873. »

Non si tratta già di disfidare l'intero mondo cattolico, già s'intende, ma divergenza fra cattolici ragionevolmente, quali comprendono religione e religione siano del cattolici come molti più ancora di quanti non ci sono, allorchè essi chiederanno la facoltà, tertera l'emancipazione del loro clero. I protestanti non hanno mai limitare la libertà religiosa del cattolici, e non vi sarà dubbio protestadere alla stessa libertà di cui godono i cattolici. Non si tratta in generale in tutta la quistione di religione, ma piuttosto di una lotta che si agita attualmente in Germania fra le leggi ed alla religione. Coloro che stabiliscono il contrario, o sono ricchi appunto nella loro qualità di cittadini delle Stato. Non è già il cattolicismo nè l'ultramontanismo ch'è combattuto da essi ed alla lotta della Germania contro queste ultramontanismo dev'essere manifestata dal *meeting* approvazione e simpatia. Però l'imperatore Guglielmo adempie ad un dovere proteggendo i suoi sudditi nel loro diritti e nella loro libertà di coscienza. L'altro mentanismo è impossibile perchè esso non è altro che la pretenzione del Papa al potere assoluto sui tutti gli affari materiali e spirituali. Il Papa ha ora persino annunziato la sua potenza a spese dell'indipendenza dei vescovi e preti. La Corte romana si compone infatti esclusivamente di gesuiti, le cui tendenza sono diametralmente opposte alle aspirazioni dell'epoca. Il defunto Bollinger di Monaco è stato egli pure dapprima ultramontano; egli non ha però voluto separare i gesuiti nella vita da quelli percorse e con tui molti altri, come risulta dal movimento religioso in Germania e nella Svizzera. L'imperatore Guglielmo ed il cancelliere dell'impero principe Bismarck (*Prolungati applausi*) sono i rappresentanti delle idee e dei sentimenti della nazione germanica. I vescovi tedeschi oppongono loro ostinata resistenza.

L'imperatore di Germania è però un grand'uomo e possiede nel suo cancelliere dell'impero un esercitore capace e potente che sa sperare i gesuiti nella via da questi percorsa

volerà senza dubbio nel futuro ordinamento del magistrato supremo. Ma giova avvertire fin d'ora che l'aumento dei ricorsi per annullamento proviene principalmente dalla nostra procedura penale, che nel giudizio di rinvio non consente nel novello esperimento l'aggravarsi della condanna precedente. Questa larghezza è incitamento a sorrere l'altea fortunosa del ricorso in Cassazione.

Il sistema vitalizio rigore per la giustizia correzionale è da tutti tenuto in conto di difettoso. e il senatore Vacca lamenta a buon diritto l'esagerazione dottrinaria per cui si stimò necessario di stabilire per siffatti giudizi la duplice salvaguardia della collettività del pronunciato collegiale e del rimedio dell'appellazione condanne rettificate. Questa larghezza è incitamento a sorrere l'al

Il Comitato italiano pei soccorsi ai feriti in tempo di guerra avendo deciso di portare la sua sede centrale da Milano a Roma, ha incaricato alcune persone delle prime disposizioni dirette a tale scopo.

Sappiamo che queste persone si sono fieri riunite costituzionali in Comitato provvisorio.

Domani, 1° febbraio, alle ore 1 pom., la Società etnografica centrale italiana terrà la sua pubblica adunanza generale nella sala del Circolo Roma (palazzo Del Drago, via in Arcione, 1° p.)

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Del dì 30 gennaio 1874.

Il Barometro è ridotto a 0° al mare. L'altezza della stazione è di 49,m 68.

Barometro a mezzodì = 765,8

Termometro Centigrado

Massimo = 10,6 — Minimo = 1,6

Umidità media del giorno

Relativa = 53 — Assoluta = 3,82

Vento dominante. Nord moderato.

Stato del cielo. Sempre bello con leggerissimi cirri sulle all'orizzonte.

LOTTO

Estrazione del 24 gennaio 1874

Roma 58 — 54 — 71 — 67 — 49

NOTIZIE TEATRALI

ED ARTISTICHE

TEATRI DI TORINO

(Corrispondenza partic. dell'Opinione)

Un primo ricordo, dramma in 5 atti di Leopoldo Dia, rappresentato la prima volta nel teatro Gerbino la sera del 24 gennaio 1874.

Chi il signor Cesare Rossi abbia *voglia* di farci applaudire, lo va dicendo in ogni sua serata a tutte le platee di teatri d'Italia: che vi riesca, tutti lo sanno: ma che fra le sue voglie siavi per quella di regalare nuove produzioni e lavorie in questo modo il progresso del teatro italiano, i teatrini hanno forse ragione di dubitarne. E colpa sua o colpa scrittori drammatici? Certo è caduta così in basso in fatto di letteratura ed è talmente dotata agli affari che non sia più ripulata degna degli onori della prima rappresentazione per cui ha da risorgere il teatro italiano! Checchè sia di ciò, la cosa certa è che il nostro bravo Cesare da circa un mese chiama ogni sera un pubblico affollato al Gerbino ed in tutto questo tempo una sola produzione assoluta ebbero i torinesi, il dramma del signor Leopoldo Dia, il cui titolo ho riferito di sopra e del quale intendo rendere conto ai nostri lettori.

Il dramma per altre quindici giorni venne annunziato ai buoni torinesi come la grande novità della ringhiera: sgomento generale che avesse ad essere un'opera di gran polso: uscirà grande ora l'aspettazione di tutti, e la sera del dì 1 teatro era pieno zeppo. Ma chime! all'aspettazione fu pari il disappunto: il *primo ricordo* fu tutto e cadde a furia di sbadigli, l'impazienza e l'aperta disapprovazione del pubblico. Fu giustizia: condiscendere voi.

La trama sui primi quattro atti riecheggia Milano, nel quinto in Dieppe. Il signor Leopoldo Dia ci presenta un cavaliere d'industria, il signor *Lamberger*, ed una avventuriera, *Olga Lauiska*, che, sfrontatede, si spaccia per una principessa russa. Ne' tanti suoi amori e caduta il più cragnuolo e valoroso giovane di Milano, il conte Varini. E questo il *primo ricordo*, col quale l'autore vuole il dramma. Ma altro ricordo primo vincolo il conte Varini ne stringe un secondo, condannendo in maniera legittima la sventurata Olga, un angelo di consolazione, di virtù e di bellezza, la quale per altro aveva già segretamente sorpirato per un altro amore, quello del conte Ascanio Alderi, non meno virtù e d'ingegno, un poeta, un erce, il *conte Alderi*.

Perchè il conte Varini preso nella pania della mala ventura rapì sposi la contessa Marie; perchè questa, innamorata del conte Alderi, si rifiutò al Varini, la quale, sdegnato il signor Leopoldo Dia, ma il pubblico non l'ha inteso nè seppe rendersene ragione.

Come il frutto proibito è sempre quello che più tira la gola, così Varini, voltate le spalle alla signora, torna nelle braccia della avventuriera e vi torna con più furore di prima. Presso di lei, nell'atto, nel giuoco, nelle bisevrie, il nobile conte imbestialisce, s'abbrutisce ogni giorno nuove sole di sposo, sua di figliuolo e cittadino. Per non distaccarsi dal fianco di lei, non accorre al letto della madre morente che lo chiamava a sè; mentre i suoi concittadini corrono alle armi e combattono per la guerra dell'indipendenza, egli, il gentiluomo, il patriota Varini rimane nella profumata alcova.

Intanto tutta la fortuna di casa Varini è vendute e sciupate in compagnia reale: ricorse cambiali portanti la firma del conte della prodigalissima Olga stanno per iscadere. Come pagarle? Con un'infamia degna di lui basta lega, vincendo al giuoco con carte segnate le somme occorrenti.

Ma questo terzo nel palazzo Varini, lui e rubinato il fiore della nobiltà milanese; ivi sono pure il magnifico Lamberger e la cavalleresca principessa Olga: ivi convenne infine il conte Alderi, l'antico e serio fiamma della contessa Maria, tornato dopo la morte del padre a Milano. Ivi il volume e colle carte *smaguidizzate*, che, la pur forse l'avventuriera, si scrinpe al conte. Il conte Alderi, che s'accorge della fortunetta, per salvare la borsa degli altri, sacrifica la propria: l'onore di quella di Varini s'accomoda con un duello,

Annunzi in 4.a pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea. Minimum di un annunzio L. 2.

GLI ANNUNZI ED INSERZIONI SI RICEVONO ALL'UFFICIO DI PUBBLICITA'
A. Taboga
Via Cacciabove, Vicolo del Pozzo, 54 (presso Piazza Colonna).

Inserzioni di 3.a pagina, sotto la firma del gerente, L. 1 50.
Id. nel corpo del giornale L. 2.

ROMA Fontanella di Borghese N. 45.

G. DALLEIZETTE E C.
(Casa Sociale SOLEI HEBERT e C.)

ROMA Fontanella di Borghese N. 45.

ARTICOLI PER ADDOBBAMENTO
FABBRICA DI STOFFE PER SALONE
Grande assortimento di tappeti italiani ed esteri, in pezza, vellutati, uniti. *Moquettes* vellutati. Scendi-letti. Fabbrica di stoffe d'ogni genere per addobbamento. Passamanterie, Cristallerie, Specchi di tutte dimensioni. Cornici unite, dorate e intagliate.
ESPOSIZIONE PERMANENTE

ANNO XIV - 1874.
ROMA
Ufficio, Via del Corso, 219.

LA LEGGE

ANNO XIV - 1874.
ROMA
Ufficio, Via del Corso, 219.

MONITORE GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO DEL REGNO D'ITALIA

PARTE I. — Giurisprudenza civile, commerciale e penale. — Raccolta annotata delle sentenze delle quattro Corti di Cassazione e delle più importanti fra quelle delle Corti d'Appello del Regno. — Bollettino delle sentenze e promozioni del personale giudiziario.

PARTE II. — Giurisprudenza amministrativa e finanziaria. — Giurisprudenza delle pensioni. — Raccolta dei pareri del Consiglio di Stato appellati dal Ministero dell'Interno. — Raccolta delle massime e delle sentenze della Corte dei Conti sulle pensioni. — Bollettino delle massime in materia finanziaria. — Imposte dirette e indirette (Ricchezza mobile, Registro, Bollo, ecc.) — Bollettino delle nomine e promozioni del personale dei ministeri dell'Interno e delle Finanze.

PARTE III. I. — Studi teorico-pratici di Legislazione e di Giurisprudenza. — II. Testo delle Leggi, Decreti e Regolamenti in materia civile, commerciale, penale, amministrativa e finanziaria, nonchè dei più importanti progetti di legge. *Si dà a mano a mano ricevuta alla pubblicazione ufficiale del* Progetto del Codice di commercio.

DIRETTORI:

Avv. **Giuseppe Saredo**, professore di Procedura civile e di Diritto amministrativo nella R. Università di Roma.
Avv. **Filippo Serafini**, professore di Diritto romano nella R. Università di Pisa.

REDATTORI ORDINARI:

Avvocati: **Ferdinando Mocacci** — Avvocato **Enrico Galluppi.**

COLLABORATORI:

Adami comm. **V.**, consigliere alla Cassazione di Firenze. — **Bon Compagni**, prof. comm. C., dep. al Parlamento. — **Borsari** comm. L., cons. alla Cassazione di Firenze. — **Boselli** avv. comm. P. dep. al Parlamento, prof. di Amministrazione e Finanze nella R. Università di Roma. — **Buniva** avv. comm. G. pref. di Codice Civile nella R. Università di Torino. — **Carle** cav. prof. G. — **Cipelli** avv. **S.** pret. di Diritto commerciale nella R. Università di Parma — **Gabba** avv. **G. F.**, prof. di Filosofia del Diritto nella R. Università di Pisa. — **Gerra** comm. L., cons. di Stato, dep. al Parlamento. — **Mancini** comm. **P. S.**, dep. al Parlamento, professore di Diritto Internazionale nella R. Università di Roma. — **Miraglia** comm. **G.**, sen. del Regno, primo pres. della Corte d'Appello di Roma. — **Pantaleoni** cav. **G.** rom. alla Cassazione di Torino. — **Pivoli** comm. **G.**, cons. di Stato dep. al Parlamento. — **Regnoli** avv. **G.**, prof. di Codice Civile nella R. Università di Bologna. — **Sain** comm. **P.**, cons. alla Cassazione di Palermo. — **Scolari** avv. **S.** prof. di Diritto Costituzionale nella R. Università di Pisa. — **Vidari** avv. **E.**, prof. di Diritto Commerciale nell'Università di Pavia. — **Virgilio** avv. **J.**, prof. di Diritto Commerciale nella scuola sup. navale di Genova.

La nuova Amministrazione della **LEGGE** si limita ad accennare ai cosidetterati miglioramenti che si propone d'introdurre col nuovo anno, grazie al concorso di eminenti giureconsulti ottenuta dalla Direzione; per cui mediante la sollecitazione nella pubblicazione delle sentenze, delle leggi, dei decreti e regolamenti, l'abbondanza delle materie, la esattezza delle spedizioni, ci propone di fare sì che la **LEGGE** sia il vero e completo Monitore Giudiziario e Amministrativo del Regno d'Italia.

Per tutto ciò che concerne la **Direzione**, rivolgersi all'avv. **Giuseppe Saredo**
Per tutto ciò che concerne l'**Amministrazione**, rivolgersi al sig. **Marco Saredo** Roma, via del Corso, 219.
Gli abbonamenti si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione

Condizioni di abbonamento:

Per la Parte I. — Un numero di 24 pag. per settimana con copertina	L. 24
Per la Parte II. — Un numero di 8 pag. per settimana con copertina	» 12
Per la Parte III. — Un numero di 24 pag. di 1° e 8 45 d'ogni mese con copertina	» 15
Parte I e II riunite L. 32 — Parte I e III riunite L. 35 — Parte II e III riunite	» 30
Le tre Parti riunite L. 48.	

Sarà spedito un numero di saggio del nuovo anno a chi ne farà domanda.

TAVOLA DELLA GIURISPRUDENZA ITALIANA DI TREDICI ANNI

Col nuovo anno sarà dato anno al **Repertorio analitico** alfabetico di tutte le materie contenute nei **tredici** anni della **LEGGE**; e di ogni sentenza a pavere conterrà: 1. Le massime; 2. Il nome della Corte, Tribunale o Consiglio; 3. Il nome delle Parti; 4. La data; 5. Gli articoli di legge che si riferiscono alla sentenza.

Il prezzo della **Tavola della Giurisprudenza Italiana** di 13 anni (un grosso volume formato della Legge) sarà: Per gli abbonati a tutte e tre le Parti della **Legge** di L. 5 — Per gli abbonati a due Parti, di L. 10 — Per gli abbonati a una Parte sola di L. 15 — Ai non abbonati costerà L. 24.

Un soldo letto di ferro con pagliericcio a molla per L. 40.

Un elegantissimo canapè di ferro con pagliericcio a molla ad uso letto con rivolta di filo per L. 65.

FABBRICA E NEGOZIO DI LETTI IN FERRO D'OGNI GENERE
di GIOVANNI GARASSINO, Piazza Campo Marzio, 4, Roma.
Un LETTO DI FERRO verniciato a fuoco e dorato, con materasso di lana e pagliericcio a molla per L. 60 a 70. — Letti a Portoghese, a Tavolato, da collegio, Brande e Sacche per materassi. — Laboratorio di materassai e pagliericci a molla.
In provincia si spedisce mediante vaglia più Lire 3 per imballaggio. — Tavole e sedili di ferro per uso di Caffè, Birrerie e Giardini.

LE INSERZIONI
PER
I SEGUENTI GIORNALI
Giornali di Roma:
La Libertà — Fanfulla — Il Diritto — L'Opinione — L'Osservatore Romano
Giornali di Firenze:
L'Opinione Nazionale — La Gazzetta del Popolo — Il Lampione — Il Conservatore
si ricevono anche presso l'Ufficio di pubblicità
E. E. OBLIEGHT
ROMA, via della Colonna, N. 22 || FIRENZE, piazza S. M. N. V., 13.
Si ricevono pure commissioni di abbonamenti ed inserzioni per qualunque giornale del mondo.

INIEZIONE ORIENTALE
INFALLIBILE PRESERVATIVO
Molti sono i legnali che si propongono per la guarigione degli *mali esteri* e d'altra natura. Tutti però bramano e desiderano, dopichè sospettano non sia guaribile la malattia. Un'iniezione perfetta guarisce radicalmente, non deve lasciar alcun residuo di necessità. **L'iniezione orientale** composta di sostanze balsamiche, guarisce nel più breve tempo, senza produrre alcun restringimento uretrale, la cancrena, tenerezze, fori bianchi, tutti quegli scoli che non sono di natura venerea. L'iniezione delle **iniezione orientale**, dott. Magnet, non produce alcuno di quelle tenesmi dolorose e crudeliche che sono il retaggio di tutti quei medicamenti composti di sostanze minerali. Questa iniezione adoperata negli scoli di recente data, gli dissipa in breve spazio di tempo.
Prezzo L. 3 50.
Deposito generale in Roma, presso l'Agenzia di pubblicità A. Taboga via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 54, che la spedisce in provincia contro vaglia postale e spese a carico del committente. Ove non vi è ferrovia diretta si prega indicare la stazione più prossima onde dirigere la spedizione. Ai farmacisti sconto d'uso.

Fluido Rigeneratore delle Forze dei Cavalli
EFFICACISSIMO PER DIVERSE MALATTIE
PREZZO L. 2 50, la bottiglia.
Si spedisce per Ferrovia. Porto a carico dei committenti.

Polvere Vegeto-Minerale
PER CAVALLI E BUOI
adottata dai più distinti veterinarii *per le purghe, affezioni lente chiniche.*
Prezzo Centesimi 60 il pacco di grammi quattrocento.
Preparazioni del farmacista **Giacomo Steppato.**
Si spedisce per Ferrovia. Porto a carico dei committenti.
ROMA, presso Lorenzo Corti, Piazza Crocifisi, 48 — F. Bianchelli, Vicolo del Pozzo, 47 e 48 (presso Piazza Colonna) — FIRENZE, presso Paolo Peccori, via dei Panzani, 28.

Tipografia dell'OPINIONE diretta da C. Carbone.

MOBILI USATI
da vendersi per causa di partenza in via del Pozzetto, Num. 121, nel mezzanino. Vedesi dalle ore 1 alla 3 pom. Si vendono anche ripartitamente a prezzi fissi, cioè tre letti completi a Lire 40 cadauno — un vis-à-vis L. 20 — arrivanzia con tre tiratoi L. 30 — lavamano di noce L. 1 — una cassetta da notte L. 3 — cant'i di noce con pietra di bergiglio L. 10 — altro simili di cerasa L. 15 — glisatiera con pietra di bergiglio L. 15 — consoli e specchiere L. 25 — due paste con piedestallo dorate L. 7 — due scanzie di noce con orinatoi L. 35 cadauna — cassapana e cantonata con fregia L. 25 — armadio 1. 20.

INCHIOSTRO INDELEBILE
Per marcare la lingeria sens'alcuna preparazione. Non isolora con borate, nè si cancella con qualsiasi processo chimico. — Prezzo L. 1 con istruzione.
Deposito in Torino presso A. Tommasi, via S. Teresa, 14, e in Roma presso l'Agenzia A. Taboga, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 54.

ANFITEATRO COREA
ROMA
MUSEO STORICO GLASSNER
Aperto dalle 10 ant. alle 10 pom.
Ingresso Cent. 50 — Militari e Famiglie Cent. 25.

Specialità medicinali
De-Bernardini (EFFETTI GARANTITI)
NON PIU' TOSSE (33 anni di successo!)
Le famose pastiglie pettorali dell'Eremita di Spagna invendibile a sorpresa dal prof. cav. M. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per [illegible] in guarigione della tosse, bronchite, raucedine, voce velata e debolezza di [illegible] si è la scatola con istruzione firmata dall'Autore per ogni cura, non per legge, in caso di falsificazione.
Guarigione igienica e radicale degli Scoli
La DIFESINE BALSAMICO PROFILATTICA, riconosciuta stupefacente dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni la genorea recente ed invecchiata, gocciola e fori bianchi, senza mercurio, e altri astringenti nocivi. Preserva dagli effetti del contagio. [illegible] L. 5 l'astuccio con siringa privilegiata e lit. L. 8 con, rimedia secondo le istruzioni unite al flacone.
Deposito generale presso l'Autore DE-BERNARDINI a Genova; Farmacia Inglese Stambergh, via Condotti; Desideri, piazza Tor Sanguigna; Marchetti all'Angelo Custode; Serelli Donati via Ceserini; Bertini, via Frattina ed al sig. Stevens ed in tutte le principali Farmacie d'Italia.

VICHY
AMMINISTRAZIONE PARIGI
Boulevard Montmartre, 20.
Pastiglie digestive fabbricate a Vichy, col sali estratti dalle sorgenti. Rimedio di un gusto gradevole e di un effetto certo contro gli acidi e le digestioni difficili.
Sali di Vichy per bagni. — Un rotolo per un bagno, alla persona che non possono recarsi a Vichy.
Per evitare le contraffazioni esigere su tutti i prodotti la marca di Controllo dello Stato Francese
I prodotti suddetti si trovano alla *Succursale in Genova*, e in tutte le farmacie d'Italia. — Depositi in Roma, Corso da Petit Caffarel, Farmacie Marignani ed Ottieri.

AVVISO
LA
CALZOLERIA A VAPORE
IN ROMA
viene trasferita al Corso, 147, Palazzo Bernini

Si spedisce contro vaglia post. diretto a Firenze, Paolo Peccori, via dei Panzani, 28
LA
TOLETTA DI ADRIANA
OSSIANO
SEGRETI ECONOMICI E PREZIOSI
SULLA
Sanità e bellezza delle Signore
PER A. CARDOVILLE
INDICE. — **Del bel sesso.** Dove mano natura, suppliscе ingegno! — **Dei Capelli.** Segreto per farli crescere stupendi folti. — Segreto per impedire che divengano bianchi. — Segreto per mantenerli lisciati, castani, ceri. — Segreto per lungerli in biondo e nero. — **Della Fronte.** Segreto per spianare le grinze dalla fronte e dal viso. — Segreto contro le cicatrice del vajuolo. — **Delle Sopracciglia.** Segreto per farle crescere e divenir folte. — **Degli occhi.** Segreto per ingrandirli e farli meglio belli. — Segreto per lungerli degli occhi il più nero. — Segreto per rafforzare la vista, ec. — **Delle Guancie.** Sulla natiera. — **Del Naso.** Segreto per togliere o diminuire le macchie rosse. — Segreto per accrescerne l'odorato, e rischiarare la faccia se diventasse o perduta. — **Delle Labbra.** Segreto per dar rosalo a colore vermiglio. — Segreto per ingrassarle se troppo sottili. — Segreto per ristringerle se troppo grosse e spregiate. — **Dei Denti.** Segreto per imbiancherli. — Diversi segreti per conservare la bocca in buono stato, per preparare polvere dentifricia, acqua d'ore dentifricia, aceto dentifricio. — Segreto contro i denti che tentennano. Dolore dei denti, ec. — **Delle Gengive.** Segreto per renderli vermiglie. — Segreto per rafforzarle e farle crescere. — Segreto contro le fungosità delle gengive che fanno sangue. — **Dell'Alito e Fiato.** Segreti per togliere il cattivo odore. — **Della Voce.** Segreto per renderla chiara e sonora. — Segreti contro l'afonia e estinanzia della voce. Contro la fioccagine, raucedine raffreddori mali di gola, ec. — **Della Barba.** — Segreto per farla crescere a divenir folta. Per togliere, ec. — **Del Viso.** Segreto per renderlo pallido, mondato, e bianco. — Segreto per diminuirvi rossore. — Segreto per imbianchire la pelle. — Segreto per scacciare la pelle, e farla seguitare una floridezza giornaliera. — Segreto contro le lentiggini, contro le macchie rosse, crostose, e bianche, nei visi, ec. — **Del Colorito.** Segreto per far belletto liquido incarnato, vellutato. — Segreto per imbiancare la pelle, renderla morbida e bianca. — Segreto per comporre il bianco di perla, ec. — **Del Seno.** Diversi segreti sulla mammelle. — **Delle Parti Scanali.** Diversi segreti, ec. — **Della Grossezza, della Magrezza,** Metodi per modificarle ec.

Un Volume Prezzo Lire 2
Si spedisce contro vaglia postale diretto a Firenze, PAOLO PECORI, via dei Panzani, 28
Roma, LORENZO CORTI Piazza Crocifissi, 48 e BIANCHELLI, vicolo del Pozzo, 47 e 48
(presso Piazza Colonna

PILLOLE ANTIEMORROIDARIE
S. SEWARD
da 25 anni adoperate negli spedali degli STATI UNITI.
Vendesi presso Paolo Peccori, Firenze, via dei Panzani, num. 2, a Roma, piazza Crocifissi, 47. — Con un vaglia postale di lire 2 40, si spediscono in provincia.

CAMBIAMENTO
DI DOMICILIO
F. Bianchelli ha trasferito il suo Ufficio da S. Maria in Via al **Vicolo del Pozzo, 47 e 48,** fra la via San Claudio e via Cacciabove presso Piazza Colonna.

PASTICCHE RIGENERATRICI INGLESI
Preparate dal Farm. **SALVATORE STRESINO**
Questa pasta è il migliore specifico conosciuto nella medicina per ristorare in forza e colore che per accidenti o abuso se fossero smessi.
Una pazientissima indagine delle cause che cagionarono all'indebolimento degli organi genitali, mi hanno indotto condotto al desiderato risultato.
I mezzi per ottenere tal felice successo mi vennero facilitati dalla attenta osservazione dei semplici rimedi adottati da alcuni popoli orientali fino da tempo assai remoto.
Questo specifico adunque è un preparato ove ho riunito sotto forma di tavolette i più squisiti estratti vegetali e speciali che vengono con rigida economia adoperate in Oriente ove il clima e le abitudini influiscono l'organismo.
L'efficacia della medesima viene garantita dai più rinomati medici europei stabiliti in codesta contrada.
Si raccomandano al pubblico come il rimedio migliore fin qui conosciuto.
Prezzo di ogni scatola . . . L. 2 50
Franco di porto nel Regno . » 2 90
Deposito e vendita in Roma presso l'Agenzia A. TABOGA, via Cacciabove, vicolo del Pozzo, 54.